Istruzione







Alcuni momenti della cerimonia di inaugurazione della palestra della scuola Mazzini /FOTO PETRUSSI



Inaugurata a Beivars l'attesa struttura negli spazi della primaria
Potranno utilizzarla anche i bambini della scuola per l'infanzia Gabelli

La nuova palestra adesso è realtà Servirà la Mazzini e l'intero quartiere

Annachiara Baratto

Musica, sorrisi e tanta emozione: è stato un giorno di festa per la scuola primaria Mazzini di Udine. Inaugurata la nuova palestra, opera attesa e finalmente divenuta realtà. Un traguardo importante non solo per gli alunni, ma per l'intero quartiere, che oggi può contare su una struttura moderna e accogliente: spazi ampi, luminosi, e multifunzionalità. È stata concepita non solo per rispondere alle esigenze della scuola, ma anche per aprirsi alla comunità e alle associazioni sportive locali, diventando un punto di riferimento per promuovere uno stile di vita sano e attivo. Alla cerimonia erano presenti il sindaco Alberto Felice De Toni, il vicesindaco Alessandro Venanzi e una folta rappresentanza dell'amministrazione comunale, con gli assessori Marchiol, Pirone, Dazzan e Michelini. Un segnale forte di quanto quest'opera sia considerata strategica per il territorio.

«Dopo anni di attesa, impegno e speranza, finalmente possiamo inaugurare la nuova palestra del nostro istituto. Questa struttura rappresenta la tenacia, la collaborazione e la visione di chi ha creduto fermamente in questo progetto, malgrado le difficoltà del passato e gli spazi inadatti che hanno ospitato per troppo tempo le attività ginniche dei nostri bambini», hanno dichiarato le docenti dell'istituto nel loro intervento di accoglienza.

Durante l'inaugurazione è emerso con forza il valore educativo dell'opera: non solo un luogo dove fare sport, ma uno spazio di crescita, di gioco e di apprendimento di valori fondamentali come il rispetto, il sacrificio, la condivisione. La palestra sarà anche un luogo d'incontro, capace di accogliere tutti: dai bambini della primaria Mazzini ai piccoli della scuola dell'infanzia Gabelli, presenti all'evento con una tenera canzone sul riciclo e la cura per l'ambiente. I bambini della primaria hanno invece intonato con energia «viva lo sport», portando allegria e simbolicamente inaugurando quello che sarà il cuore pulsante delle attività motorie della scuola.

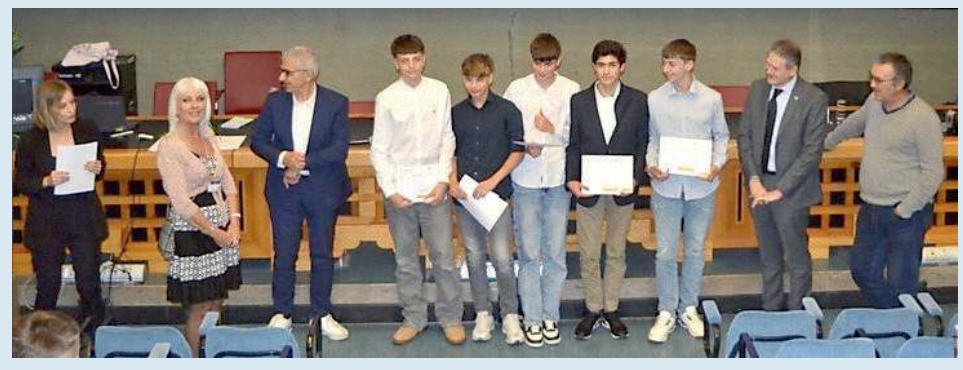
Il sindaco ha sottolineato come la realizzazione della palestra sia frutto di un investimento di 2,5 milioni di euro, coperto per 1,8 milioni da fondi Pnrr e per 700 mila euro dal Comune. «Un'opera importante – ha dichiarato – che dimostra continuità amministrativa e capacità di ascolto delle esigenze del territorio». Non sono mancati i ringraziamenti a tutte le realtà che hanno contribuito al progetto: un riconoscimento particolare è stato rivolto alla Gesteco, impresa esecutrice dei lavori, rappresentata dal presidente che ha evidenziato la puntualità dell'intervento, il rispetto dei criteri di sostenibilità e soprattutto l'assenza di infortuni, segno di un cantiere gestito con grande attenzione e responsabilità.

Il vicesindaco ha poi ampliato la visione al futuro del quartiere: «Questa palestra è un tassello importante nella rivitalizzazione delle frazioni di Udine. Stiamo assistendo a una rinascita fatta di piccoli grandi progetti. Questo quartiere ha tanto da offrire e merita attenzione e investimenti». La cerimonia si è conclusa con il tradizionale taglio del nastro, in un momento simbolico che ha emozionato i presenti: il sindaco lo ha tagliato e ne ha distribuito le strisce ai bambini, trasformando un gesto formale in un ricordo concreto e partecipato per i più piccoli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INIZIATIVA DEL MALIGNANI CON IL GRUPPO LUCI

Educazione sostenibile Ecco i vincitori del progetto



La cerimonia di premiazione che si è tenuta, venerdì scorso, all'istituto scolastico Malignani

Il progetto di orientamento precoce alle professioni ecosostenibili "Greening Education 1", avviato durante l'anno scolastico 2023/24 dall'Isis Malignani e dal Gruppo Luci, partner consolidati di iniziative volte ad ampliare gli orizzonti formativi degli studentie, si è concluso venerdì.

Si è trattato di un percorso multidisciplinare che ha esplorato il tema della misura combinando attività didattiche, esperienze sul campo e interventi motivazionali lungo una serie di tappe che hanno portato gli allievi delle classi 2 Mme D e 2 Mme E a incontrare la dottoressa Ebe De Marco, gli esperti di olfattometria e analisi di Lod, di Labiotest e di Gesteco, lo staff di Beeability, i tecnici dell'impianto Gesteco a Monfalcone e Stefano Pillastrini, coach della Ueb Gesteco Cividale. I progetti sono stati presentati a una giuria composta da Adriano Luci, presidente del gruppo omonimo, e dalle sue collaboratrici Chiara Pontoni e Giovanna Ermacora, dalla professoressa Sara Ciganotto, dai docenti Cecilia Rizzotti e Massimo Disnan, e dall'allievo Matteo Zuliani.

È risultato vincitore il progetto di Alex Murador, Artur Adam, Leonardo Caria, Giacomo Moretti e Marco Pauletta, mentre la menzione speciale è andata al lavoro di Ettore Canciani, Ariel Bottacin, Sebastian Giaquinto, Francesco Mesaglio e Riccardo Peruch. Luci ha lodato la qualità delle opere ribadendo l'impegno delle sue aziende a fianco delle istituzioni scolastiche a sostegno di una formazione dei giovani capace di esaltarne la creatività.—